

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1778 del 23/10/2023

Seduta Num. 44

Questo lunedì 23 **del mese di** Ottobre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/1872 del 18/10/2023

Struttura proponente: SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: ATTUAZIONE DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 19 GENNAIO 2023 "RIPARTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ TRASFUSIONALE" CON DGR 1716/2023 - CERTIFICAZIONE EX ART. 2, CO. 2, DM 19/01/2023

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Mattia Altini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni;
- la Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";
- Visto il Decreto del Ministero della Salute 19 gennaio 2023 "Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale";
- la propria deliberazione n. 1716 del 16 ottobre 2023 "Attuazione del Decreto del Ministero della Salute 19 gennaio 2023 "Riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale";

Richiamati:

- la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";
- il Decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007 "Indicazioni sulla finalità statutaria delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue";
- il Decreto del Ministro della Salute 26 aprile 2007" Istituzione del Centro nazionale sangue";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, co. 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante «Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali» (Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011);
- l'Accordo, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, tra Governo, Regioni e Province autonome per la "definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti n. 100/CSR del 8 luglio 2021);
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della salute di riparto del contributo in favore delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale di cui all'articolo 39-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.

50, introdotto dalla legge di conversione 15 luglio 2022, n. 91 (Repertorio atti n. 5/CSR del 11 gennaio 2023);

Richiamati i seguenti provvedimenti regionali:

- la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 22 aprile 2008, con la quale era stato approvato il Piano sangue e Plasma regionale del triennio 2008-2010 ed è stata deliberata l'istituzione del Centro Regionale Sangue (CRS) quale struttura regionale di coordinamento finalizzata ad esercitare funzioni di coordinamento e controllo tecnico scientifico nelle materie disciplinate dalla citata Legge 219/2005, stabilendone l'istituzione presso il Servizio Presidi Ospedalieri, ora "Settore Attività Ospedaliera" della Regione Emilia-Romagna e l'ubicazione presso l'Azienda USL di Bologna in posizione di autonomia funzionale;
- la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 139 del 14 marzo 2018 "Approvazione Piano Sangue e Plasma regionale per il triennio 2017-2019", che conferma il ruolo e la collocazione del Centro Regionale Sangue;
- la propria deliberazione n. 804 del 18 giugno 2012, che recepisce l'Accordo Stato-Regioni, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. c), legge 21 ottobre 2005 n. 219, sul documento riguardante le "Caratteristiche e funzioni delle Strutture Regionali di Coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali", sancito il 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR);
- la propria deliberazione n. 69 del 21 gennaio 2013, che recepisce l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 26 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" approvato nella seduta del 25 luglio 2012 (Rep. Atti n. 149/CSR);
- la propria deliberazione n. 2228 del 27 dicembre 2021, recante "Attività e ruolo della rete trasfusionale dell'Emilia-Romagna in emergenza pandemica Sars-Cov-2 e prime indicazioni per la definizione della proposta di nuovo Piano Sangue e Plasma regionale";
- la propria deliberazione n. 796 del 23 maggio 2022, che recepisce l'Accordo, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, tra Governo, Regioni e Province Autonome per "La definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra Regioni, Province Autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)", Rep. atti 100/CSR 8 luglio 2021";
- la Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue prevista ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 8 luglio 2021 e della sopra richiamata delibera n. 796/2022, sottoscritta tra la Regione Emilia-Romagna nella persona dell'Assessore Politiche per la

Salute, l'Associazione AVIS regionale Emilia-Romagna nella persona del suo Presidente pro tempore e la Federazione FIDAS Regionale Emilia-Romagna nella persona del suo Presidente pro tempore, Rep. RPI 08/07/2022.0000317.U;

Considerato che il DM 19 gennaio 2023:

- ha stabilito i criteri e le modalità di riparto del contributo concesso ai sensi dell'art. 39 - bis del Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 in favore delle Associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale per l'acquisto di materiali connessi allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, non già rimborsati ai sensi della normativa vigente;
- ha attribuito alla Regione Emilia-Romagna un contributo pari a 137.425,71 euro, così come riportato nella Tabella 1 allegata al DM in parola;
- che entro il 31 ottobre 2023, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano trasmettano al Ministero della Salute una delibera in cui, acquisita la documentazione delle spese sostenute dalle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, convenzionate ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR), per l'acquisto di materiali connessi allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, non già rimborsati ai sensi della normativa vigente, certifichino l'ammontare totale della spesa riferita all'anno 2022 e al primo semestre 2023;
- che entro trenta giorni dal termine fissato per la trasmissione delle delibere di cui all'alinea precedente, il Ministero della Salute, in collaborazione con il Centro Nazionale Sangue, valutata la coerenza delle spese indicate nelle delibere stesse rispetto alle disposizioni del decreto ministeriale, eroghi alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, il contributo a copertura totale o parziale della spesa sostenuta, nel limite delle risorse indicate in Tabella 1 allegata al decreto in parola;
- che le eventuali risorse non erogate a causa della mancata trasmissione della delibera, o di spese certificate inferiori o non coerenti con quanto previsto nella citata Tabella 1, rimangano nelle disponibilità del Ministero della Salute, che provvede a ripartirle in modo proporzionale tra le Regioni e le Province Autonome che abbiano certificato una maggiore spesa;
- che le Regioni e le Province Autonome ripartiscano le risorse alle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue in modo proporzionale alle spese sostenute e in coerenza con le disposizioni del Decreto stesso;

Richiamata la propria deliberazione n. 1716/2023 con la quale è stabilito:

- di dare attuazione al Decreto del Ministero della Salute 19 gennaio 2023 "Riparto del contributo in favore delle Associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività

trasfusionale", pubblicato in GU n. 63 del 15/03/2023, per l'acquisto di materiali connessi allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, non già rimborsati ai sensi della normativa vigente;

- che il contributo statale di cui all'alinea che precede sia assegnato all'Azienda USL di Bologna - Centro Regionale Sangue dell'Emilia-Romagna e sia destinato e vincolato alle Associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale e convenzionate con la Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 8 luglio 2021;

Vista la nota del Centro Regionale Sangue dell'Emilia-Romagna, protocollata in ingresso con PG 19.10.2023.1049241.E con la quale è certificato che l'ammontare totale delle spese sostenute dalle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, convenzionate ai sensi dell'Accordo Stato-regioni dell'8 luglio 2021, per l'acquisto dei materiali connessi allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e non già rimborsate ai sensi della normativa vigente, è pari ad euro 362.254,95, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Centro Regionale Sangue dell'Emilia-Romagna;

Visti, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2005, n. 42", e ss.mm. ii., ed in particolare il titolo II, recante "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificata dalle determinazioni ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 e n. 371 del 27 luglio 2022;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23, "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
 - la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
 - la propria delibera n. 2357 del 27 dicembre 2022, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
 - la propria deliberazione n. 1338 del 31 luglio 2023, "Aggiornamento del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- Visti:
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
 - la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2360 del 27 dicembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta Regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025", così come modificata e integrata in ultimo dalla propria delibera n. 1097 del 26 giugno 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e

dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III dei CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”, in particolare con riferimento all’art. 9, co. 4, del documento allegato alla deliberazione stessa;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- n. 6229 del 31 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 7162 del 15 aprile 2022 “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- n. 23101 del 23 novembre 2022 “Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Settore Assistenza Ospedaliera, i contributi concessi ai sensi dell’art. 39-bis del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, in favore delle Associazioni di volontariato operanti nell’ambito dell’attività trasfusione per l’acquisto di materiali connessi allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, non già rimborsati ai sensi della normativa vigente, non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di certificare, ai sensi dell'art. 2, co. 2 del Decreto del Ministero della Salute 19 gennaio 2023, sulla base della certificazione del Centro Regionale Sangue dell'Emilia-Romagna, protocollo PG 19.10.2023.1049241.E, che l'ammontare totale delle spese sostenute dalle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, convenzionate ai sensi dell'Accordo Stato-regioni dell'8 luglio 2021, per l'acquisto dei materiali connessi allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e non già rimborsati ai sensi della normativa vigente e riferite all'anno 2022 e al primo semestre 2023, è pari ad euro 362.254,95;
2. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Mattia Altini, Responsabile di SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1872

IN FEDE

Mattia Altini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1872

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1778 del 23/10/2023

Seduta Num. 44

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi